

Liceo “Marie Curie” (Meda)  
Scientifico – Classico – Linguistico

***PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE***

***a.s. 2020/21***

<b>CLASSE</b>	<b>Indirizzo di studio</b>
3AS	Nuovo ordinamento

<b>Docente</b>	Paolo Meli
<b>Disciplina</b>	Italiano
<b>Monte ore settimanale nella classe</b>	4 ore
<b>Documento di Programmazione disciplinare presentata in data 09.11.2020</b>	

# 1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

## 1.1 Profilo generale della classe

La classe dimostra un atteggiamento corretto nei confronti del docente e della disciplina; è in grado di produrre semplici testi informativi ed argomentativi formalmente corretti; presenta una competenza lessicale in via di affinamento, mentre la correttezza morfosintattica ed ortografica sono per lo più adeguate, salvo rare eccezioni; discreta la conoscenza della struttura logica della frase e del periodo. L'esposizione orale è per lo più sufficiente, benché anche in questo caso la strutturazione del discorso non sia sempre corretta.

**1.2 Alunni con bisogni educativi speciali:** Per eventuali studenti con bisogni educativi speciali (BES) il piano didattico personalizzato (PDP) è disponibile agli atti.

## 1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

Dalla correzione dei primi elaborati e dai primi colloqui orali si evince che due terzi circa degli studenti presentano un livello discreto o buono relativamente ai prerequisiti per la classe terza, i casi restanti un livello sufficiente.

### FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

X tecniche di osservazione

test d'ingresso

colloqui con gli alunni

colloqui con le famiglie

X altro: correzione prime prove e colloqui orali

# 2. QUADRO DELLE COMPETENZE

Asse culturale: Linguistico

<b>Competenze disciplinari</b>	Le competenze da raggiungere al termine del <b>secondo biennio</b> sono le seguenti: <ol style="list-style-type: none"><li>1. impiegare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;</li><li>2. leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;</li><li>3. produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi;</li><li>4. dimostrare consapevolezza della tradizione storica della letteratura italiana (e in subordine europea) e dei suoi generi, eventualmente stabilendo nessi con altre discipline o domini espressivi;</li><li>5. attualizzare tematiche letterarie anche in chiave sociale, politica, di storia del costume e dell'immaginario;</li></ol>
--------------------------------	---

## 2.1 Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b> <b>Classe 3<sup>a</sup> Liceo Scientifico -</b>	
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>
padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ comprendere le domande delle verifiche orali;</li> <li>▪ esprimersi con un linguaggio semplice, ma corretto sul piano morfosintattico e lessicale (capacità di decodificazione e codificazione della lingua orale);</li> <li>▪ comprendere le domande scritte dei questionari e le richieste delle verifiche scritte (capacità di decodificazione della lingua scritta);</li> <li>▪ organizzare i dati in modo autonomo e rispondente alle richieste;</li> <li>▪ esporre le informazioni acquisite;</li> </ul>
leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ usare il libro di testo e comprendere le note di spiegazione o commento dei testi;</li> <li>▪ analizzare un testo seguendo uno schema dato;</li> <li>▪ parafrasare un testo poetico;</li> </ul>
produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi;	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ cogliere i caratteri specifici di un testo letterario in relazione al contesto storico e al genere di riferimento;</li> </ul>
dimostrare consapevolezza della tradizione storica della letteratura italiana (e in subordine europea) e dei suoi generi, eventualmente stabilendo nessi con altre discipline o domini espressivi;	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ riconoscere nel presente elementi di alterità/continuità con il patrimonio della tradizione;</li> </ul>
attualizzare tematiche letterarie anche in chiave sociale, politica, di storia del costume e dell'immaginario;	<ul style="list-style-type: none"> <li>• costruire mappe concettuali o testi in formato multimediale;</li> <li>• utilizzare strumenti multimediali per la ricerca di ambito umanistico.</li> </ul>
utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale.	

### 3. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

<b>Modulo 1</b>	
Titolo: introduzione alla storia della letteratura italiana (Ripasso) <u>La lirica del '200</u>	
OBIETTIVI	
SAPERE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere gli autori e le opere trattate</li> </ul>
SAPER FARE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare i principali strumenti dell'analisi testuale (ricerca figure retoriche, schema metrico)</li> <li>• Saper contestualizzare i passi nella produzione dell'autore e nel contesto storico e culturale</li> <li>• Riconoscere i rapporti esistenti tra le caratteristiche strutturali del genere e il contesto storico in cui si sviluppa;</li> <li>• Riconoscere modelli culturali, poetiche, luoghi tipici dell'immaginario collettivo in una data epoca;</li> <li>• Conoscere luoghi, centri e soggetti dell'elaborazione culturale;</li> </ul>
SCANSIONE U.D.	
<p><b>1. Ripasso</b></p> <p>a. Le origini del volgare</p> <p>b. I primi documenti in volgare</p> <p>c. Le Chanson de geste e i romanzi cortesi</p> <p>d. La lirica religiosa Francesco d'Assisi e Jacopone da Todi</p> <p>e. La scuola poetica siciliana</p> <p><b>2. Il dolce stil novo</b></p> <p>a. Guinizzelli <i>Al cor gentil rempaira sempre amore</i></p> <p>b. G. Guinizzelli <i>Io voglio del ver la mia donna laudare</i></p> <p>c. G. Cavalcanti <i>Voi che per gli occhi mi passaste il core</i></p> <p><b>3. La poesia comico-realistica</b></p> <p>a. Dante <i>Chi udisse tossir la malfatata</i></p> <p>b. Folgore Da San Gimignano <i>S' l fossi foco</i></p>	<p><i>Tematiche principali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'evoluzione di un genere letterario nelle mutate condizioni economico-sociali</li> <li>• La poesia comico realistica e la sua letterarietà</li> <li>• La "donna-angelo" e il suo significato</li> </ul>

<b>Modulo 2</b>	
Titolo: Dante Alighieri	
OBIETTIVI	
SAPERE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere gli autori e le opere trattate</li> </ul>
SAPER FARE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare i principali strumenti dell'analisi testuale (ricerca figure retoriche, schema metrico)</li> <li>• Saper contestualizzare i passi nella produzione dell'autore e nel contesto storico e culturale</li> <li>• Esaminare gli aspetti strutturali di un testo;</li> <li>• Riconoscere i nuclei tematici e gli aspetti stilistici;</li> <li>• Elaborare ed esprimere giudizi motivati sull'opera.</li> <li>• Conoscere luoghi, centri e soggetti dell'elaborazione culturale;</li> <li>• Comprendere l'intreccio tra fattori materiali e ideali nella storia letteraria e culturale;</li> <li>• Comprendere gli elementi di continuità e mutamento nella storia delle idee, sapendo attualizzarli.</li> </ul>
<p style="text-align: center;">SCANSIONE U.D.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduzione a Dante</li> <li>• <i>Vita Nova cap I, XIX, XXVI(Tanto gentile e tanto onesta pare).</i></li> <li>• Introduzione alla <i>Divina Commedia</i></li> <li>• <i>Inferno</i> canto I,III,IV vv. 13-22;79-105;120-144; V; VI, VII, vv.67-96; ;XIII,1-108; XXVI vv.55-142,XXXIII,1-87.</li> <li>• Dalle <i>Rime</i> : <ul style="list-style-type: none"> <li>o <i>Guido,I' vorrei che...</i>;</li> </ul> </li> <li>• <i>Convivio</i> cenni;</li> <li>• <i>De vulgari eloquentia</i> cenni;</li> <li>• <i>Monarchia</i>, cenni.</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><u>Tematiche principali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La poetica dell'autore</li> <li>• La concezione politica</li> <li>• Il latino dantesco</li> <li>• L'importanza dell'autore nella storia della lingua e della letteratura italiana</li> <li>• La creazione di una lingua poetica</li> <li>• I rapporti con il mondo classico</li> <li>• Dante come exemplum della mentalità medioevale</li> </ul>

### Modulo 3

Titolo: Francesco Petrarca

#### OBIETTIVI

##### SAPERE

- Conoscere gli autori e le opere trattate

##### SAPER FARE

- Applicare i principali strumenti dell'analisi testuale (ricerca figure retoriche, schema metrico)
- Saper contestualizzare i passi nella produzione dell'autore e nel contesto storico e culturale
- Esaminare gli aspetti strutturali di un testo;
- Riconoscere i nuclei tematici e gli aspetti stilistici;
- Elaborare ed esprimere giudizi motivati sull'opera.
- Riconoscere modelli culturali, poetiche, luoghi tipici dell'immaginario collettivo in una data epoca;
- comprendere il rapporto fra l'esperienza personale e storica e la genesi dell'opera;
- considerare le trasformazioni che avvengono nella produzione di un autore,
- prendere in esame il rapporto tra le opere e la poetica.

#### SCANSIONE U.D.

Introduzione all'autore

- L'epistolario:
  - o Senili *Lettera ai posteri*
  - o Familiari *L'ascesa al monte Ventoso*
- I Trionfi da *Il trionfo della morte* vv103-172
- *Secretum* III
- *Canzoniere*: I,III,VII,XVI,XC,CXXVI,CXXXVIII

#### Tematiche principali

- La nascita della lirica moderna
- Il dissidio interiore
- L'evoluzione della figura femminile
- Il nuovo modello di intellettuale
- L'umanesimo: primi contributi alla filologia.
- L'idea di Italia

<b>Modulo 4</b>	
Titolo: <u>Giovanni Boccaccio</u>	
OBIETTIVI	
SAPERE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere gli autori e le opere trattate</li> </ul>
SAPER FARE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper contestualizzare i passi nella produzione dell'autore e nel contesto storico e culturale</li> <li>• Esaminare gli aspetti strutturali di un testo;</li> <li>• Riconoscere i nuclei tematici e gli aspetti stilistici;</li> <li>• Riconoscere modelli culturali, poetiche, luoghi tipici dell'immaginario collettivo in una data epoca;</li> <li>• Comprendere l'intreccio tra fattori materiali e ideali nella storia letteraria e culturale;</li> <li>• comprendere il rapporto fra l'esperienza personale e storica e la genesi dell'opera;</li> <li>• considerare le trasformazioni che avvengono nella produzione di un autore,</li> <li>• prendere in esame il rapporto tra le opere e la poetica.</li> </ul>
SCANSIONE U.D.	
<p>Cenni sul genere "novella"</p> <p>Le opere del periodo fiorentino (cenni)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o <i>La commedia delle ninfe fiorentine; Il ninfale fiesolano; l'elegia di Madonna Fiammetta.</i></li> </ul> <p>Il Decameron: caratteristiche generali dell'opera</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Dall'introduzione: la peste</li> <li>o Dalla I giornata: <i>Ser Ciappelletto</i></li> <li>o Dalla II giornata <i>Andreuccio da Perugia</i></li> <li>o Dalla III giornata <i>Lo stalliere del re Agilulfo</i></li> <li>o Dalla IV giornata <i>Lisabetta da Messina</i></li> <li>o Dalla V giornata <i>Federigo degli Alberighi,</i></li> <li>o Dalla VI giornata <i>Chichibio e la gru</i></li> <li>o Dalla IX giornata <i>La badessa e le brache</i></li> <li>o Dalla X giornata <i>La novella di Griselda</i></li> <li>o La rielaborazione delle fonti <i>La novella delle papere</i> (dall'introduzione alla IV giornata)</li> </ul>	<p>Tematiche principali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>·La nascita della prosa volgare</li> <li>·Realismo e rapporto con i modelli</li> <li>·Plurilinguismo e pluristilismo</li> <li>·Il relativismo interpretativo dell'autore</li> <li>·L'evoluzione dell'intellettuale e del pubblico nella letteratura tardogotica</li> </ul>

<b>Modulo 5</b>	
Titolo: I mille volti del Rinascimento	
Pluridisciplinare	
OBIETTIVI	
SAPERE	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere gli autori e le opere trattate</li> </ul>
SAPER FARE	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper contestualizzare i passi nella produzione dell'autore e nel contesto storico e culturale</li> <li>● Esaminare gli aspetti strutturali di un testo;</li> <li>● Riconoscere i nuclei tematici e gli aspetti stilistici;</li> <li>● Elaborare ed esprimere giudizi motivati sull'opera.</li> <li>● Individuare nei testi le caratteristiche del "genere";</li> <li>● Riconoscere le caratteristiche degli autori esaminati nell'ambito del "genere";</li> <li>● Riconoscere i rapporti esistenti tra le caratteristiche strutturali del genere e il contesto storico in cui si sviluppa;</li> <li>● Riconoscere modelli culturali, poetiche, luoghi tipici dell'immaginario collettivo in una data epoca;</li> <li>● Conoscere luoghi, centri e soggetti dell'elaborazione culturale;</li> <li>● Comprendere l'intreccio tra fattori materiali e ideali nella storia letteraria e culturale;</li> <li>● Comprendere gli elementi di continuità e mutamento nella storia delle idee, sapendo attualizzarli.</li> <li>● comprendere il rapporto fra l'esperienza personale e storica e la genesi dell'opera;</li> <li>● prendere in esame il rapporto tra le opere e la poetica.</li> </ul>



SCANSIONE U.D.		
1.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Introduzione a filologia ed ecdotica</li> <li>- P. della Mirandola <i>De hominis dignitate</i></li> <li>- L.Valla <i>La donazione di Costantino</i></li> <li>- Lorenzo il Magnifico <i>Canzona di Bacco</i></li> <li>- Poliziano <i>Stanze per la giostra (cenni) L'Orfeo (passim dal testo)</i></li> <li>- Boiardo <i>Orlando innamorato</i> I,1, vv1-3; 20-35; I, 18, vv37-55;</li> <li>- L. Ariosto <ul style="list-style-type: none"> <li>o <i>Orlando furioso</i>, Canto I; Il catello di Atlante; Cloridano e Medoro; Angelica e Medoro; Astolfo sulla Luna</li> <li>o <i>Satire, I</i></li> </ul> </li> </ul>	<b>Tematiche principali</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'evoluzion e del poemaepico-cavall eresco</li> <li>• <i>Il locus amoenus</i></li> <li>• La crisi del pensiero rinascimentale</li> <li>• Amore platonizzante e libertinismo</li> </ul>
2.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L.Pulci, <i>Morgante maggiore</i>, canto XVIII, ottave 112-126;XXV, 228-238.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Classicismi ed anticlassicismi</li> </ul>
3.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il trattato : B.Castiglione, <i>Della Casa</i> (cenni)</li> <li>- N. Bembo <i>Asolani, Prose della volgar lingua</i>(cenni)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'evoluzion e del trattato</li> </ul>

Durante l'anno si sono inoltre svolte frequenti esercitazioni formative e sommative sulla produzione di testi scritti, sia relazioni che temi, secondo i modelli proposti dalla prima prova dell'esame di stato.

#### **4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI**

Il docente non programma percorsi pluridisciplinari , preferendo privilegiare il normale svolgimento del programma ministeriale previsto così da fornire agli studenti una base di informazioni e conoscenze la più completa e ampia possibile; saranno invece suggeriti e fatti rilevare possibili raccordi e convergenze pluridisciplinari necessari alla comprensione di fenomeni complessi’ specialmente in occasione di vari progetti d’istituto proposti.

#### **5. METODOLOGIE**

Applicando il principio della centralità del testo, il lavoro comune prende le mosse da quest’ultimo inteso come prodotto letterario, lettura critica, i giornali e i settimanali, la pubblicità, i saggi, ecc.

Nella logica di cui sopra si adotta un atteggiamento euristico che ha fatto della lezione un momento di lavoro guidato e nel contempo attivo e collettivo: l’insegnante guida il lavoro indirizzandolo agli obiettivi, richiama e sollecita la correttezza metodologica, predispone gli strumenti e i materiali; è però la classe nel suo insieme che percorre gradualmente l’itinerario verso l’acquisizione della nuova abilità. L’insegnante si propone, oltre che come guida, come strumento, tra gli altri, di studio, cioè come risorsa formativa in ordine soprattutto agli aspetti metodologici, critici, di riflessione-sintesi, di collegamento. Dal punto di vista metodologico si farà ricorso quindi a lezioni circolari, partecipate, brainstorming, oltre che naturalmente a lezioni frontali, anche attraverso strumenti di DDI.

Nello scritto ci si muoverà conformemente agli obiettivi indicati facendo della scrittura un’attività non settoriale rispetto al normale fluire della didattica e utilizzandola quotidianamente come normale modalità espressiva nelle sue diverse forme e in relazione alle diverse esigenze di lavoro (sintesi, schemi, riassunti, questionari tecnici sui testi, produzioni personali, ecc.). Per questo, coerentemente con l’impostazione della prima prova scritta nel nuovo esame di Stato, non saranno proposti temi tradizionali, ma saggi brevi, relazioni, articoli di giornale, interviste, lettere. La programmazione sarà effettuata insieme ai ragazzi ogni bimestre, partendo dal bilancio dei bimestri precedenti in termini di obiettivi raggiunti e contenuti svolti, cosicché essi acquisiscano la consapevolezza del metodo e ne comprendano l’importanza.

La necessità della DDI impongono l’adozione di modalità didattiche tali da rendere il discente il più possibile attivo, così da tenerne desta l’attenzione e fare della lezione un valido momento di apprendimento e verifica formativa.

#### **6. AUSILI DIDATTICI**

Testo in adozione: Carnero – Jannaccone *Al cuore della letteratura* vol. 1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup> Giunti.

Utilizzo di tutti gli strumenti offerti da Google Suite secondo quanto deliberato dal collegio docenti.

#### **7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE**

##### **ORGANIZZAZIONE DEL RECUPERO**

<b>Tipologia</b>	Recupero in itinere, studio individuale, corsi di recupero, sportello help (se attuato).
------------------	--

<b>Tempi</b>	Per quanto attiene ai corsi di recupero e allo sportello help, si rinvia alle decisioni assunte in collegio docenti.
<b>Modalità di verifica intermedia delle carenze del I trimestre</b>	Verifiche scritte e/o orali secondo le modalità stabilite dal Collegio Docenti.
<b>Modalità di notifica dei risultati</b>	Sul registro elettronico.

**ORGANIZZAZIONE DEL POTENZIAMENTO** per gli alunni che hanno raggiunto una buona preparazione

<b>Tipologia</b>	Potenziamento in itinere e/o eventuali corsi di approfondimento.
<b>Tempi</b>	Nella settimana di sospensione (se attuata) e/o in itinere.
<b>Modalità di verifica intermedia</b>	Nessuna
<b>Modalità di notifica dei risultati</b>	Comunicazione diretta agli alunni.

**8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

Tipologia delle verifiche	Lingua e letteratura italiana Colloquio orale - Test scritto di letteratura – Prove semistrutturate. Per lo scritto saranno affrontate tutte le tipologie di scrittura a regime nell’Esame di Stato. <u>Verifiche e temi potranno svolgersi anche in modalità DDI durante i periodi di didattica a distanza.</u>
Criteri di misurazione della verifica	Si vedano le griglie allegate al punto 9 della programmazione disciplinare.
Tempi di correzione	Il tempo massimo necessario alla correzione degli elaborati è stabilito nella misura di 20 giorni lavorativi soltanto per il “tema” (sia esso nella forma di analisi testuale, articolo, saggio ecc.). Per tutte le altre verifiche di italiano per l’intero triennio il tempo massimo per la correzione degli elaborati sarà di 10 giorni lavorativi.
Modalità di notifica alla classe	Il voto delle verifiche orali viene comunicato e trascritto sul registro elettronico. Il voto delle prove scritte viene comunicato e trascritto sul registro elettronico, dopo la correzione comune in classe.
Modalità di trasmissione della valutazione alle famiglie	Sul registro elettronico.
<b>NUMERO PROVE DI VERIFICA</b>	<b>NUMERO PROVE DI VERIFICA TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA</b>

Prove scritte 2 Prove orali 4	In entrambi i quadrimestri si effettueranno per il conseguimento del voto almeno tre prove, fra le quali un'analisi testuale scritta e un colloquio orale.
----------------------------------	--

## 9. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

(perseguite attraverso il percorso disciplinare proposto)

COMPETENZA	DEFINIZIONE	CONOSCENZE, CAPACITA', ATTITUDINI
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle principali caratteristiche dei diversi stili e registri del linguaggio nonché della variabilità del linguaggio e della comunicazione in contesti diversi.</li> <li>• Capacità di comunicare sia oralmente sia per iscritto in tutta una serie di situazioni comunicative e di adattare la propria comunicazione a seconda di come lo richieda la situazione.</li> <li>• Capacità di distinguere e di utilizzare diversi tipi di testi, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare sussidi e di formulare ed esprimere le argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto.</li> <li>• Disponibilità ad un dialogo critico e costruttivo ed interesse a interagire con gli altri, con la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e della necessità di usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.</li> </ul>
COMPETENZA DIGITALE	Consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC): l'uso del	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consapevolezza e conoscenza della natura, del ruolo e delle opportunità delle TSI nel quotidiano.</li> <li>• Consapevolezza delle opportunità e dei potenziali rischi di Internet e della comunicazione tramite i</li> </ul>

	<p>computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.</p>	<p>supporti elettronici per il lavoro, il tempo libero, la condivisione di informazioni e le reti collaborative, l'apprendimento e la ricerca</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di cercare, raccogliere e trattare le informazioni e di usarle in modo critico e sistematico, accertandone la pertinenza e distinguendo il reale dal virtuale pur riconoscendone le correlazioni.</li> <li>• Attitudine critica e riflessiva nei confronti delle informazioni disponibili e uso responsabile dei mezzi di comunicazione interattivi.</li> </ul>
<p>IMPARARE AD IMPARARE</p>	<p>Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza e comprensione delle proprie strategie di apprendimento preferite, dei punti di forza e dei punti deboli delle proprie abilità.</li> <li>• Acquisizione delle abilità di base (come la lettura, la scrittura e il calcolo e l'uso delle competenze TIC) necessarie per un apprendimento ulteriore.</li> <li>• Capacità di perseverare nell'apprendimento, di concentrarsi per periodi prolungati e di riflettere in modo critico sugli obiettivi e le finalità dell'apprendimento stesso.</li> <li>• Curiosità di cercare nuove opportunità di apprendere e di applicare l'apprendimento in una gamma di contesti della vita.</li> </ul>
<p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p>	<p>Includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo</p>	<p><u>Competenze sociali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di mostrare tolleranza, di esprimere e di comprendere</li> </ul>

	<p>efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.</p>	<p>diversi punti di vista e di essere in consonanza con gli altri.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attitudine alla collaborazione, interesse per la comunicazione interculturale, apprezzamento della diversità, rispetto degli altri e superamento dei pregiudizi.</li> </ul> <p><u>Competenze civiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili, Disponibilità a partecipare al processo decisionale democratico a tutti i livelli, a dimostrare senso di responsabilità, nonché comprensione e rispetto per i valori condivisi, necessari ad assicurare la coesione della comunità, come il rispetto dei principi democratici.</li> </ul>
<p>SENDO DI INIZIATIVA E DI IMPRENDITORIALITÀ</p>	<p>Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di pianificazione, di organizzazione, di gestione, di leadership e di delega, di analisi, di comunicazione, di rendicontazione, di valutazione, capacità di lavorare sia individualmente sia in collaborazione all'interno di gruppi.</li> </ul>
<p>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI</p>	<p>Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua collocazione nel mondo (con conoscenza di base delle principali opere culturali).</li> <li>• Capacità di cogliere la diversità culturale e linguistica in Europa e in altre parti del mondo e la necessità di preservarla.</li> <li>• Capacità di correlare i propri punti di vista creativi ed espressivi ai pareri degli altri.</li> <li>• Atteggiamento aperto verso la diversità dell'espressione</li> </ul>

		culturale e del rispetto della stessa.
--	--	--

# ***Indice***

- 1. Analisi della situazione di partenza**
- 1.1 Profilo generale della classe**
- 1.2 Alunni con bisogni educativi speciali**
- 1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati**
- 2. Quadro delle competenze**
- 2.1 Articolazione delle competenze**
- 3. Contenuti specifici del programma**
- 4. Eventuali percorsi multidisciplinari**
- 5. Metodologie**
- 6. Ausili didattici**
- 7. Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze**
- 8. Verifica e valutazione degli apprendimenti**
- 9. Competenze chiave europee**